



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-309.0.0.-92**

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di Dicembre la sottoscritta Gallo Luisa in qualità di Direttore del Municipio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE  
ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO, VIA NORA MASSA.  
APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE  
MODALITA' DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.  
MOGE 20764 – CUP B37H21001540004 – CIG 9543581C2C**

Adottata il 15/12/2022  
Esecutiva dal 19/12/2022

15/12/2022	GALLO LUISA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**MUNICIPIO - LEVANTE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-309.0.0.-92**

**OGGETTO: SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO, VIA NORA MASSA. APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.  
MOGE 20764 – CUP B37H21001540004 – CIG 9543581C2C**

**IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO LEVANTE**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 01.09.2022 è stata approvata la documentazione progettuale definitiva e il relativo quadro economico dei lavori di San Rocco di Nervi: rifacimento della pavimentazione antistante la chiesa di San Rocco”, via Nora Massa per un importo complessivo di Euro 300.000,00;

**DATO ATTO:**

- che il Responsabile Unico del Procedimento, nonché coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, è il geom. Monica Innocenti, Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante;

- che la progettazione esecutiva è stata predisposta dagli uffici del Municipio Levante;

- che in data 30.09.2022, l'Ufficio Tecnico del Municipio Levante ha concluso la redazione del progetto esecutivo da porre a base di gara ai sensi dell'art. 59, comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

- che il progetto esecutivo da porre a base di gara ai sensi dell'art. 59, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 è composto dai seguenti elaborati:

01\_San Rocco            Elenco elaborati

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

02_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico (Rifacimento pavimentazione piazzale)
03_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico (Restauro conservativo stele commemorativa)
04_San Rocco	Documentazione fotografica (Rifacimento pavimentazione piazzale)
05_San Rocco	Documentazione fotografica (Restauro conservativo stele commemorativa)
06_San Rocco	Computo metrico
07_San Rocco	Computo metrico estimativo
08_San Rocco	Analisi prezzi
09_San Rocco	Incidenza manodopera
10_San Rocco	Elenco prezzi
11_San Rocco	Cronoprogramma
12_San Rocco	Quadro economico
13_San Rocco	Elaborati grafici
14_San Rocco	Piano di manutenzione
15_San Rocco	Piano di sicurezza e coordinamento
16_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto
17_San Rocco	Relazione criteri minimi ambientali
18_San Rocco	Computo oneri per la sicurezza
19_San Rocco	Schema di contratto
20_San Rocco	Capitolato Speciale d'appalto - parte seconda

### CONSIDERATO:

- che il quadro economico, per un importo complessivo di Euro **300.000,00**, è articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		TOTALI
<b>A) IMPORTO LAVORI</b>	€. 205.416,86	
<b>B) OPERE IN ECONOMIA</b>	€. 25.000,00	
sommano	€. 230.416,86	
Oneri espliciti per la sicurezza (non compresi nei prezzi)	€. 10.000,00	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>€. 240.416,86</b>	<b>€. 240.416,86</b>
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
C.1 Spese tecniche, spese di gara e varie (IVA compresa)	€. 1883,09	
C.2 Fondo innovazione ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€. 4808,34	
<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€. 6.691,43</b>	<b>€. 6.691,43</b>
D) IVA SUI LAVORI (22%)	€. 52.891,71	€. 52.891,71
<b>IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>€. 300.000,00</b>

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che i lavori saranno finanziati per Euro 295.191,66 mediante mutuo contratto nell'esercizio 2022 e per Euro 4.808,34 con fondi propri dell'Ente;
- che è, pertanto, necessario subordinare l'aggiudicazione definitiva dell'appalto al perfezionamento del finanziamento di cui sopra al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria dell'intero intervento ed occorre altresì dare atto di ciò nei documenti di gara;
- che il verbale di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 Rep. NP 000429419 del 11/11/2022 (allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale), firmato dal RUP Geom. Monica Innocenti, attesta che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato redatto conformemente a quanto disciplinato dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia;
- che il Responsabile del Procedimento ha redatto il verbale di validazione Rep. NP 000429427 del 11/11/2022, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che il suddetto quadro economico è stato rimodulato a seguito dell'adeguamento dei prezzi al Prezziario Regionale Luglio 2022, e che tale rimodulazione non incide sull'importo totale dei lavori;
- trattandosi di progetto che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria, non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del Codice, anche in considerazione del fatto che l'appalto è in sé idoneo a garantire l'accesso alle piccole e medie imprese, considerato il mercato di riferimento;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice e del Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020 art.1 – comma 2 lettera b, convertito in Legge n. 120/2020 alla quale dovranno essere invitati almeno cinque operatori, da individuare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, tramite elenco di operatori economici utilizzando l'apposito albo telematico aperto per le procedure negoziate del Comune di Genova, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;
- lo svolgimento della procedura negoziata avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara per i lavori in oggetto alle condizioni ed oneri del Capito-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

lato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto allegati parte integrante al presente provvedimento;

- di applicare l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2) del Codice;

- che in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di lavori (avente ad oggetto l'esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera ll) del codice, si ritiene necessario e opportuno, procedere agli stessi nell'ambito di un contratto "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd) del codice;

- che la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dello Schema di Contratto, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2022, che approva i Documenti Previsionali e Programmatici 2022-2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

**ACCERTATO** che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

#### **DETERMINA**

1) di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione San Rocco di Nervi: rifacimento della pavimentazione antistante la chiesa di San Rocco, via Nora Massa, conservato agli atti del Municipio Levante, costituito dagli elaborati elencati nelle premesse;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) di approvare inoltre i seguenti documenti, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano della sicurezza e coordinamento;
- Schema di contratto;

3) di dare atto che in data 27/06/2022 il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il verbale di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 in data 11.11.2022, allegato parte integrante del presente provvedimento, nel quale si attesta che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato redatto conformemente a quanto disciplinato dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia;

4) di dare atto che in data 06/07/2022 il Responsabile del Procedimento ha sottoscritto il verbale di Validazione in data 11.11.2022 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, allegato parte integrante del presente provvedimento;

5) di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi indicate nelle premesse;

6) di dare atto che, con l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori da parte del R.U.P. ai sensi del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e con la validazione del progetto esecutivo si consegue il necessario titolo edilizio ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. c) del DPR 380/2001;

7) di approvare il quadro economico del progetto esecutivo, come riportato nelle premesse, per un importo complessivo di Euro 300.000,00;

8) di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, da eseguirsi per un importo stimato dei medesimi, di complessivi Euro 240.416,86 di cui Euro 10.000,00 per oneri sicurezza ed Euro 25.000,00 per opere in economia liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. 22%;

9) di procedere all'esecuzione dei lavori di che trattasi, tramite contratto a corpo ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, e dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del Codice;

10) di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, e del Decreto Semplificazioni DL 76/2020 art.1 – comma 2 lettera b) convertito in Legge n. 120/2020, senza previa pubblicazione di bando, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno cinque operatori, i cui nominativi dovranno essere individuati tramite elenco di operatori economici utilizzando l'apposito albo telematico aperto per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

12) di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;

13) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara nel rispetto delle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto allegati al presente provvedimento e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

14) di applicare l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, delle offerte presentanti ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice;

15) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante, all'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;

16) di stabilire che l'importo complessivo posto a base di gara è di Euro 240.416,86 di cui Euro 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

17) di mandare a prelevare ed impegnare la somma complessiva di **Euro 300.000,00** nel modo seguente:

**QUOTA LAVORI: Euro 293.308,57** al capitolo 77004 c.d.c. 3400.08.05 "Manutenzione Strade – Manutenzione straordinaria" P.D.C. 2.2.1.9.012 (Crono 2022/580) come segue:

- Euro 33.308,57 mediante riduzione dell'impegno 2022/13800 ed emissione nuovo IMP. 2022/16846
- Euro 130.000,00 mediante riduzione dell'impegno 2023/818 ed emissione nuovo IMP. 2023/1126
- Euro 130.000,00 mediante riduzione dell'impegno 2024/305 ed emissione nuovo IMP. 2024/387

**SPESE TECNICHE, DI GARA E VARIE Euro 1.883,09** al capitolo 1830 c.d.c. 80.6.29 "Gare e Contratti – Spese contrattuali diverse" P.D.C. 1.3.2.16.001 (IMP. 2022/16858)

**QUOTA INCENTIVO: Euro 4.808,34** (incentivo per funzioni tecniche ex art.113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50) al capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2022 P.d.C. 2.2.1.9.3. CRONO 2022/337 così suddivisi:

- **Euro 3.846,67** q. 80% (costituzione fondo ex art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 c. 3) (IMP. 2022/16852)
- **Euro 961,67** q. 20% (acquisto beni, strumentazioni ex art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 c. 4) (IMP. 2022/16853);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

18) di accertare l'importo di **Euro 961,67** al capitolo 50070 c.d.c. 20.5.99 "Direttore Generale – Fondi Innovazione" del Bilancio 2022 P.d.C. 3.5.99.99.999 (ACC 2022/2617);

19) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione per quanto sopra e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;

20) di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;

21) di dare atto che l'importo di **Euro 300.000,00** è finanziata nel seguente modo:

- per Euro 295.191,66 mediante mutuo accertato ed impegnato con determinazione dirigenziale 2022/180/49 del 14/11/2022
- per Euro 4.808,34 con entrate derivanti da rinegoziazione mutui;

22) di dare infine atto che:

- l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990 nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

**Il Direttore del Municipio Levante**  
**Dott.ssa Luisa Gallo**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-309.0.0.-92  
AD OGGETTO: SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE  
ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO, VIA NORA MASSA.  
APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE  
MODALITA' DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.  
MOGE 20764 – CUP B37H21001540004 – CIG 9543581C2C

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Acc.ti 2022/2371-  
2023/274-2024/125 e quota rinegoziazione mutui).**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

# SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO

PROGETTO ESECUTIVO  
MOGE N. 20764 – CUP B37H21001540004

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO



	Nome file	Titolo	Data
15	San Rocco di Nervi	Piano di sicurezza e coordinamento	Settembre 2022

Direzione Governo e Sicurezza dei territori Municipali - Municipio Levante  
c/o Villa Garibaldi – Via Domenico Pinasco, 7 canc.  
Tel. 010 5579813/010 5579811 – cell. 335 5699314/338 3751588  
monicainnocenti@comune.genova.it – fsilvestri@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

**RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE  
LA CHIESA DI SAN ROCCO, VIA NORA MASSA - 16167 GENOVA (GE)**

PROGETTO ESECUTIVO

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA  
DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Settembre, 2022

Indice

1 Premessa

2 Motivazioni

3 Obblighi del coordinatore per la progettazione

4 Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

5 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC

6 Metodo di redazione, argomenti da approfondire e schema tipo di composizione nel PSC

7 Descrizione sommaria dei lavori

8 Rischi connessi alle lavorazioni

9 Organizzazione del cantiere

10 Prime indicazioni sul Fascicolo dell'opera

11 Costi della sicurezza

12. Area di cantiere

13. Organizzazione del cantiere

14. Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs 81/08

15. Macchine e attrezzature di uso previste

## **1. Premessa**

La presente relazione è stata elaborata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera f) del D.P.R. 207/10, nell'ambito della redazione del Progetto "**SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO**", VIA NORA MASSA 16167 GENOVA (GE)" L'art. 17 del D.P.R. 207/10 (di cui sopra) prevede infatti che in fase di redazione del Progetto Preliminare vengano date le "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento" (di seguito denominato PSC).

## **2. Motivazioni**

Nel rispetto del Dlgs. 163 del 12/04/2006 (considerato che i decreti di seguito indicati sono stati abrogati DLgs 494/96, (L. 415/98) e del DLgs 528/99) e sostituiti dal Dlgs. N. 81 del 9 aprile 2008, con particolare riferimento a quanto disposto in merito ai PSC ed ai POS si ritiene innanzitutto che i lavori di cui sopra rientrino negli obblighi riepilogati nello schema che segue e che si propone venga applicato nell'iter di progettazione e di esecuzione dell'opera:

### *FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA*

Il Committente o il Responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 pianificazione dell'esecuzione in condizioni contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione dell'Opera, designa il Coordinatore per la progettazione (DLgs 81/08, art. 91, comma 3, lettera a) che redigerà il Piano di sicurezza e di coordinamento.

### *PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI*

Il Committente o il Responsabile dei lavori di cui all'art. 90 del DLgs 81/08, prima dell'affidamento dei lavori:

- designa il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (DLgs 81/08, art. 90, comma 4), in possesso dei requisiti di cui all'art. 98;
- verifica l'idoneità Tecnico - Professionale delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi (DLgs 81/08, art. 91, comma 9, lettera a);
- richiede alle Imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e casse edili oltre a una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- trasmette alla A.U.S.L. ed alla Direzione Provinciale del Lavoro la Notifica preliminare, elaborata conformemente all'Allegato III.

## **3. Obblighi del coordinatore per la progettazione Art. 91 del DLgs 81/08**

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i

lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento E 26 maggio 1993.

Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

L'Impresa appaltatrice:

- almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, consegna il Piano Operativo della Sicurezza (POS) (Art. 100 comma 4 del DLgs 81/08).

## *FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA*

### **4. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori Art. 92 del DLgs 81/08**

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

L'Impresa Appaltatrice nei confronti delle Imprese subappaltatrici:

- verifica l'idoneità Tecnico - Professionale delle Imprese esecutrici anche mediante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (DLgs 81/08, art. 26, comma 4, lettera a);
- verifica il rispetto degli obblighi INPS — INAIL
- trasmette il suo Piano Operativo della Sicurezza (POS) alle Ditte subappaltatrici,
- verifica che esse abbiano redatto il loro Piano Operativo della Sicurezza (POS) ne consegna una copia anche al Coordinatore per la sicurezza coordina gli interventi di protezione e prevenzione.

## **5. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC**

In questa prima fase di progettazione "Preliminare" sono quindi evidenziati al Committente soprattutto il metodo di redazione e l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati secondo lo schema tipo di composizione del PSC durante la progettazione "Definitiva" ed "Esecutiva".

Nella seconda fase di progettazione (Definitiva) verranno date indicazioni al Committente sui "costi della sicurezza" che saranno evidenziati nel PSC, onde permettere di inserirli nel "Quadro economico" di cui all'art. 25, comma 2, lettera m) del DPR 554/99 (Regolamento di attuazione ancora in vigore).

Nella terza fase di progettazione (Esecutiva) verrà redatto il "Piano di Sicurezza e di coordinamento" ed il "Fascicolo" dell'Opera DLgs 81 del 9 aprile 2008 (DLgs 494/96 e DLgs 528/99, art. 4 e 12; Merloni Ter, art. 31; Regolamento di attuazione, art. 35, comma 1, lettera f) e art. 41).

## **6. Metodo di redazione, argomenti da approfondire e schema tipo di composizione nel PSC**

Le "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)", che sono di seguito riportate, riguardano principalmente il "metodo di redazione" e l'individuazione degli argomenti da approfondire che verranno successivamente elaborati con l'avanzare del grado di progettazione nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. Nello "schema tipo di composizione" che sarà adottato, il PSC sarà distinto in tre parti distinte:

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano "Prescrizioni di carattere generale", anche se concretamente legati al lavoro progettato e che si deve realizzare.

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il "Piano dettagliato della sicurezza per Fasi di lavoro" che nasce da un "Programma di esecuzione dei lavori", inteso come prima un'ipotesi attendibile, ma preliminare, di come verranno poi eseguiti i lavori dall'Impresa.

Al cronoprogramma ipotizzato saranno collegate le "Procedure operative per le Fasi più significative dei lavori" e le "Schede di sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative programmate" con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Nella terza parte il PSC fornisce indicazioni alle Imprese per la “corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS)” e la proposta di adottare le “Schede di sicurezza per l’impiego di ogni singolo macchinario tipo”, che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva.

## **7. Descrizione sommaria dei lavori**

L’intervento prevede la sistemazione e l’organizzazione di tutta l’area antistante la Chiesetta di San Rocco attraverso una riconfigurazione delle zone alberate ai lati della piazza. Verrà mantenuto l’andamento naturale del terreno e verranno realizzate due grandi aiuole con sedime in erba e delimitate da una bordatura in ciottoli di pietra nera.

Alla stele commemorativa presente nella porzione a mare della piazza, verrà data più visibilità con una profonda pulizia ed un accurato restauro; la fontanella sul lato opposto del selciato sarà sostituita e posizionata su un piccolo basamento.

La pavimentazione intorno alla Chiesetta, attualmente presente solo all’interno del pronao, verrà, sul prospetto principale dell’edificio ampliata a semicerchio verso il centro della piazza e lateralmente lungo i lati della chiesa verranno create due fasce di rispetto. Il sedime sarà finito con lastre in pietra e conterrà nella porzione a confine tra il pronao e la piazza un “medaglione” realizzato a mosaico in ciottoli bianchi e neri, riprendendo la tradizione ligure degli antichi “risseu” il disegno è stato concordato di concerto con la Curia e la Soprintendenza alle Belle Arti.

Il sedime dell’intera piazza sarà invece realizzato con un sistema di pavimentazione continua ad alta capacità drenante, realizzata con moduli alveolari mono-lastra di grandi dimensioni coesi da uno strato di materiale geotessile in fibre di polipropilene privo di collante e leganti chimici, il tutto finito con uno strato di usura formato inerte naturale di pregio. Il sistema di pavimentazione dovrà essere certificato ed approvato tra gli altri enti anche dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici ed Archeologici, dovrà essere specifico per opere di riqualificazione esterne ed essere privo di resine e poliuretani. Dovrà offrire una elevata resistenza meccanica anche al traffico veicolare, e dovrà avere una struttura porosa al fine di evitare fenomeni di ruscellamento e ristagni di acqua.

Indicativamente la stratigrafia della pavimentazione dovrà essere la seguente:

- Sottofondo (circa 8 cm) formato da stabilizzato misto di cava
- Moduli alveolari ad incastro in polipropilene riciclato
- Strato di finitura (circa 1-2 cm), inerte naturale e legame monocomponente trasparente resistente e drenante.

A confine tra il sedime della piazza e le aiuole verrà installata una canalizzazione a cielo aperto delle acque piovane realizzata in pietra con grandi lastre leggermente concave che favoriranno lo scorrimento delle acque meteoriche verso le fasce coltivate.





Planimetria di progetto

## **8. Rischi connessi alle lavorazioni**

Le già menzionate lavorazioni non costituiscono situazioni di pericolo se non per il fatto che dovranno essere effettuate, in relazione alle modalità e tempistiche di attuazione, contestualmente alle ordinarie attività senza che queste subiscano completa interruzione. Per tale motivo gli accorgimenti da prendere per le lavorazioni dovranno essere integrati da misure straordinarie che tengano nel giusto conto la presenza degli addetti al cantiere con i fruitori delle zone limitrofe (cittadini).

In generale, le lavorazioni previste non generano situazioni di pericolo particolare da sottolineare in fase di progettazione preliminare, e comunque che possano influenzare le scelte progettuali.

## **9. Organizzazione del cantiere**

L'organizzazione del cantiere dovrà tenere conto sia della tipologia dei lavori da effettuare sia del rispetto di quanto prescritto dalle norme vigenti in materia.

Pur essendo l'area di intervento provvista di vari allacci (idrico, elettrico, ecc) sarà necessario impiantare baraccamenti a servizio del cantiere. Si raccomanda invece:



- di organizzare con particolare cura tutte le aree logistiche (zone di carico e scarico dei materiali, aree di deposito, ecc);
- di predisporre tutti gli apprestamenti (antincendio, presidi sanitari) necessari per i casi di eventuali emergenze;
- di consentire l'uso di mezzi, macchinari e attrezzature solo a personale addestrato e istruito;
- di controllare il corretto funzionamento di impianti, mezzi macchinari e attrezzature.

Allo scopo di evitare l'accesso, anche accidentale, all'area del cantiere o all'interno delle aree dove si svolgeranno i lavori si provvederà alla completa recinzione delle zone di lavorazione individuando dei percorsi separati per il cantiere e per le abituali attività che regolano la vita del Parco. Devono inoltre essere adottati i giusti accorgimenti affinché le lavorazioni non abbiano rischi dall'esterno, né provochino rischi per l'interno.

## **10. Prime indicazioni sul Fascicolo dell'opera**

L'obbligo della predisposizione del "Fascicolo della sicurezza" è stato introdotto definitivamente, a livello europeo, con l'Allegato II del Documento U.E. n. 260 del 26 Maggio 1993 (Modello tipo di redazione).

Nell'introduzione al "Modello tipo di redazione del Fascicolo" di cui sopra è testualmente riportato che in esso vanno precisate la natura e le modalità di esecuzioni di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area dell'opera, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti. In senso lato si tratta quindi della predisposizione di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica "per i futuri lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera".

Il DLgs 81 del 9 aprile 2008 in Italia impone:

- al Coordinatore per la progettazione il compito di redigere un "Fascicolo dell'Opera, che contenga gli elementi utili in materia di sicurezza e di salute da prendere in considerazione nei successivi lavori";
- al Coordinatore per l'esecuzione il compito di "adeguarlo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute" (nel corso della sola realizzazione dell'Opera);
- al Committente dell'Opera dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione, il controllo del "Fascicolo" ed il suo aggiornamento, a causa delle modifiche che possono intervenire sulla stessa opera nel corso della sua vita.

## **11. Costi della sicurezza**

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata in conformità a quanto definito nell'Allegato XV, punto 4.1.2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e tenendo conto delle scelte progettuali ed organizzative messe in atto per eliminare o ridurre al minimo i rischi, tenendo conto degli apprestamenti e delle opere provvisorie, delle procedure da mettere in atto, delle prescrizioni operative per particolari fasi critiche di realizzazione dell'opera, delle prescrizioni per eliminare o ridurre eventuali rischi interferenziali dovuti alla presenza di terzi e/o altri cantieri o situazione critica propria dell'area in cui si interverrà di volta in volta.

La quota parte afferente le singole lavorazioni è stata estrapolata dai prezzi elementari.

Dalle valutazioni fatte è risultato che il costo complessivo per la sicurezza è pari ad €. 3.500,00 + iva per l'intera fase, quali oneri speciali necessarie a garantire la sicurezza di cantiere.

## **12. Area di cantiere**

L'area di cantiere, situata nel quartiere collinare di Sant'Ilario all'estremo levante del Comune di Genova, è costituita dal sagrato e dalla piazzetta antistante l'antica Chiesetta di San Rocco.

## **13. Organizzazione del cantiere**

La modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni:

**Recinzione:** Al fine di precludere l'accesso agli estranei sia durante i lavori sia fuori l'orario dei lavori, si dovrà realizzare una recinzione che racchiude tutte le aree di cantiere. La recinzione dovrà essere realizzata in paletti e rete elettrosaldata ricoperta con rete plastificata di colore arancione, o a maglia sciolta plastificata, di altezza minima di Mt. = 2,0. Nella posa devono essere curate le estremità di raccordo dei lati ripiegando all'interno le parti sporgenti al fine di evitare graffi e/o lacerazioni a persone che vi si appoggiassero. E' assolutamente vietato qualsiasi ingombro, deposito di mezzi o materiali, anche temporaneamente al di fuori dell'area di cantiere recintata.

**Regolamentazione degli accessi:** Potranno accedere al cantiere soltanto i dipendenti delle imprese appaltatrici dei lavori i cui nomi sono compresi negli elenchi comunicati. Altre persone potranno accedere solo in particolari circostanze e, comunque, previa specifica autorizzazione da parte del Capo cantiere. Per regolare l'accesso al cantiere devono essere realizzati due distinti accessi: Un accesso carraio, per i mezzi operativi, normalmente chiuso con lucchetto la cui chiave deve essere custodita dal capo cantiere o sostituto. Un accesso pedonale con porta o cancelletto dotato di maniglia e dispositivo di chiusura automatico; tale accesso non deve essere chiuso a chiave durante l'orario lavorativo



**Cartellonistica:** La segnaletica prevista nel cantiere è quella approvata con il DLgs 14/08/1996, n.493 sia come cartelli segnaletici, come segnali luminosi, acustici, gestuali e di comunicazione verbale.

**Cartellonistica esterna:** In particolare, all'ingresso del cantiere, in prossimità dell'accesso di tipo carraio, deve essere posto il cartello di identificazione del cantiere completo di tutte le informazioni richieste per legge. Il cartello deve essere di materiale resistente agli agenti atmosferici, resistente agli urti e deve essere fissato saldamente per evitare che il vento o

altre sollecitazioni possano provocarne il distacco. Il cartello posto nella posizione detta è ben visibile anche dall'accesso pedonale.

Accanto a tale cartello ne va posto uno specifico con indicato il divieto di accesso al cantiere da parte del personale non autorizzato. A titolo indicativo e non esaustivo si riporta:



Cartellonistica interna: oltre a quanto in premessa del presente punto, dovranno essere visibili le segnalazioni previste per le singole attrezzature. Nello specifico dovranno essere apposti in luogo visibile (ingresso spogliatoio e/o ufficio): servizi igienico - mensa – uffici. Verranno inoltre messi a disposizione dall'ente appaltante idonei locali, circa la mensa. Il personale si potrà servire delle trattorie della zona con le quali sarà stipulata una

convenzione.

Gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità:

L'impianto elettrico di cantiere sarà realizzato da una Ditta in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esecuzione di lavori di tale tipologia. Sarà chiesta la fornitura dell'energia elettrica all'Ente distributore (ENEL) per una potenza contrattuale di kW occorrenti per le lavorazioni da eseguire in cantiere e per i servizi dislocati. L'alimentazione sarà derivata dalla linea elettrica in bassa tensione. Subito a valle del punto di consegna deve essere installato un interruttore magneto-termico le cui caratteristiche sono precisate nella documentazione redatta dall'installatore qualificato. Non è necessario installare un interruttore differenziale in tale punto. Dal punto di consegna dell'Ente distributore, subito a valle dell'interruttore di cui al punto precedente, si alimenterà il quadro generale di cantiere (QG) tramite linea aerea o interrata in cavo. La normativa legislativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37) prevede specifiche verifiche iniziali, esplicitate nella Guida CEI 64-14 "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori". Al termine di questa fase, l'impresa esecutrice dell'impianto elettrico rilascia la dichiarazione di conformità, di cui al D.M. 37/08. Prescrizioni operative: Oltre a quanto detto al punto precedente ci si deve attenere alle seguenti prescrizioni.

Il personale che opera in cantiere deve essere informato circa le regole di utilizzazione ed i rischi specifici derivanti dall'utilizzo di apparecchiature/impianti elettrici.

E' assolutamente vietato utilizzare prolunghe di tipo non approvato per l'utilizzo in cantieri di costruzione e demolizione.

Deve essere redatto un programma di controllo e manutenzione degli impianti elettrici dove annotare l'esito dei controlli/verifiche sotto riportati.

Controlli e verifiche giornalieri (all'inizio della giornata lavorativa):

- efficienza degli interruttori differenziali;
- funzionamento del pulsante di emergenza dell'alimentazione elettrica;
- portella, se esistente, dei quadri elettrici chiusa (...a chiave se il pulsante di emergenza è esterno).

Controlli e verifiche giornalieri (al termine della giornata lavorativa):

- integrità delle condutture elettriche;
- stato di conservazione dei quadri elettrici;
- integrità dei pressacavi;
- stato di conservazione degli attrezzi alimentati elettricamente;

In caso di esito negativo provvedere immediatamente alla sostituzione/riparazione.

Controlli e verifiche settimanali:

- integrità dei collegamenti di messa a terra;
- integrità dei collegamenti ai dispersori di terra;
- dispersori di terra (controllo che siano ben infissi nel terreno ed abbiano buona aderenza);
- stato di conservazione e leggibilità delle targhe apposte sulle apparecchiature e sui quadri.

Documentazione dell'impianto elettrico da tenere in cantiere:

- dichiarazione di conformità dell'impianto e dei quadri (questi ultimi solo se non conformi alle norme vigenti);
- verifica in base alle norme cei 81-1;
- copia della denuncia all'ispest dell'impianto di terra;
- programma di controllo e manutenzione degli impianti elettrici.

Impianti di illuminazione: Non è previsto alcun impianto di illuminazione di cantiere essendo previsto di lavorare solo in pieno giorno.

Impianto di terra: L'impianto di terra deve essere realizzato, secondo le prescrizioni tecniche richieste dall'installatore qualificato in prossimità del quadro generale (QG). L'impianto di dispersione, che comprenderà almeno due picchetti da collocare ad una distanza minima di 6,0 metri l'uno dall'altro, deve essere realizzato all'interno dell'area di cantiere in prossimità della recinzione. In prossimità dei dispersori è vietato depositare materiali di risulta o altro materiale che possa ostacolare l'ispezione periodica dei dispersori stessi e dei relativi collegamenti. Il titolare della Ditta qualificata dovrà provvedere ad assolvere quanto previsto dalle leggi vigenti.

#### **14. Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs 81/08**

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo;

Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c) del D.Lgs 81/08: Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, con riunioni la cui frequenza sarà stabilita dalla stesso C.S.E. in funzione delle problematiche che verranno in essere durante i lavori;

Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali: essendo particolarmente limitata per le varie zone di intervento avverrà tramite il cancello di cantiere della singola delimitazione (sarà elaborata planimetria di cantiere elaborata nel progetto esecutivo);

Stoccaggio dei materiali: L'area di stoccaggio dei materiali, chiaramente identificata e ben delimitata, deve risultare raggiungibile dai mezzi di trasporto (autocarri, carriole, etc...) Il materiale ivi depositato deve essere mantenuto ordinato in relazione alla sua tipologia ed alla sua movimentazione. In particolare, quello movimentato con maggior frequenza è auspicabile che venga collocato in una posizione di agevole raggiungimento

Sollevamento dei materiali: Non è previsto l'uso della Gru fissa, per il sollevamento dei materiali e attrezzature, sarà usata una gru montata su autocarro. Prima dell'uso deve essere accertata l'efficienza dell'apparecchiatura. Deve essere provata l'avvenuta

formazione ed informazione dell'operatore in merito all'utilizzo della gru ed i suoi rischi specifici. Durante l'uso non deve essere superata la portata massima ammessa per le diverse condizioni di impiego, occorre imbracare bene i carichi usando ceste, funi, corde e cinghie, devono essere avvertite le persone sottostanti o adiacenti alla traiettoria del carico ed eseguire con gradualità la manovra.

### **15. Macchine e attrezzature di uso previste**

Tutte le macchine presenti in cantiere dovranno essere conformi a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In linea di principio si prevede l'utilizzazione delle seguenti macchine:

Macchine ad alimentazione elettrica:

- elettrobetoniera;
- martello demolitore elettrico;
- saldatrice elettrica;
- mola elettrica;

Macchine a motore:

- autocarro con ribaltabile;
- mini-escavatore cingolato;
- mini-pala gommata.

Sia per quanto riguarda le macchine sopra citate che per quelle che in futuro si rendessero necessarie, dovrà essere curato lo stato di manutenzione e conservazione nello stato di fatto e funzionale originariamente previsto dal costruttore. Non sono ammesse modifiche e manomissioni di qualunque macchina od utensile (anche manuale) rispetto alle caratteristiche originali.

*Il Progettista*  
Arch. Federico Silvestri



*Il Responsabile di Area Tecnica*  
Geom. Monica Innocenti





# SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO

PROGETTO ESECUTIVO  
MOGE N. 20764 – CUP B37H21001540004

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



	Nome file	Titolo	Data
16	San Rocco di Nervi	Capitolato speciale d'appalto	Settembre 2022

Direzione Governo e Sicurezza dei territori Municipali - Municipio Levante  
c/o Villa Garibaldi – Via Domenico Pinasco, 7 canc.  
Tel. 010 5579813/010 5579811 – cell. 335 5699314/338 3751588  
monicainnocenti@comune.genova.it – fsilvestri@comune.genova.it



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**Progetto esecutivo**

**OGGETTO:** "SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO", VIA NORA MASSA 16167 GENOVA (GE);

MOGE 20764 – CUP B37H21001540004 – CIG 9543581C2C

Il R.U.P. Geom. Monica Innocenti \_\_\_\_\_

Il Progettista Arch. Federico Silvestri \_\_\_\_\_

Genova, Settembre 2022

## PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

### Art 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, in parte a corpo, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per i lavori di riconfigurazione delle zone alberate ai lati della piazza antistante la Chiesa di San Rocco di Nervi, mantenendo l'andamento naturale del terreno. Verranno realizzate due grandi aiuole con sedime in erba e delimitate da una bordatura in ciottoli di pietra nera.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

### Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **300.000,00** (diconsi Euro **trecentomila/00**), come dal seguente prospetto:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		TOTALI
<b>A) IMPORTO LAVORI</b>	€. 205.416,86	
<b>B) OPERE IN ECONOMIA</b>	€. 25.000,00	
sommano	€. 230.416,86	
B.1 Oneri espliciti per la sicurezza (non compresi nei prezzi)	€. 10.000,00	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>€. 240.416,86</b>	<b>€. 240.416,86</b>
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
C.1 Spese tecniche, spese di gara e varie (IVA compresa)	€. 1.883,09	
C.2 Fondo innovazione ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€. 4.808,34	
<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€. 6.691,43</b>	<b>€. 6.691,43</b>
D) IVA SUI LAVORI (22%)	€. 52.891,71	€. 52.891,71
<b>IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>€. 300.000,00</b>

2. Il Costo della manodopera compreso in A, indicato analiticamente nell'apposito elaborato di stima, è stato determinato ai sensi dell'art. 82 comma 3bis del Codice dei Contratti ed ammonta a € 56.368,91 pari al 23,45 % dell'importo complessivo.
3. Gli oneri di cui al precedente punto B.1 sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
4. L'ammontare del punto A2 rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato



5. L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di cui ai punti A+B, al netto del ribasso d'asta e del punto B.1.
6. Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i lavori, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate.

### **Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis del Codice.
2. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano il "RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO", il tutto come meglio descritto nei documenti di cui all'art.6 del presente CSA.

### **Art 4 - Qualificazione**

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

<b>CATEGORIA prevalente</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	€. 300.000,00	100 %
<p>Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per consentire la mobilità su "gomma", "ferro" e "aerea", qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale, del relativo armamento ferroviario, nonché di tutti gli impianti automatici, elettromeccanici, elettrici, telefonici, elettronici e per la trazione elettrica necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, informazione, sicurezza e assistenza. Comprende in via esemplificativa le strade, qualsiasi sia il loro grado di importanza, le autostrade, le superstrade, inclusi gli interventi puntuali quali le pavimentazioni speciali, le gallerie artificiali, gli svincoli a raso o in sopraelevata, i parcheggi a raso, le opere di sostegno dei pendii, i rilevati, le ferrovie di interesse nazionale e locale, le metropolitane, le funicolari e le linee tranviarie di qualsiasi caratteristica tecnica, le piste di decollo di aereomobili ed i piazzali di servizio di eliporti, le stazioni, le pavimentazioni realizzate con materiali particolari, naturali ed artificiali, nonché i ponti,</p>		

### **Art 5 - Interpretazione del progetto**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

### **Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non in contrasto con i contenuti del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) schema di contratto;
- d) tutti gli elaborati progettuali sottoelencati:

	<u>Titolo</u>	<u>Data</u>
01_San Rocco	Elenco elaborati	Settembre 2022
02_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Rifacimento pavimentazione piazzale</i> )	Settembre 2022
03_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
04_San Rocco	Documentazione fotografica ( <i>Rifacimento pavimentazione piazzale</i> )	Settembre 2022
05_San Rocco	Documentazione fotografica ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
06_San Rocco	Computo metrico	Settembre 2022
07_San Rocco	Computo metrico estimativo	Settembre 2022
08_San Rocco	Analisi prezzi	Settembre 2022
09_San Rocco	Incidenza manodopera	Settembre 2022
10_San Rocco	Elenco prezzi	Settembre 2022
11_San Rocco	Cronoprogramma	Settembre 2022
12_San Rocco	Quadro economico	Settembre 2022
13_San Rocco	Elaborati grafici	Settembre 2022
14_San Rocco	Piano di manutenzione	Settembre 2022
15_San Rocco	Piano di sicurezza e coordinamento	Settembre 2022
16_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto	Settembre 2022
17_San Rocco	Relazione criteri minimi ambientali	Settembre 2022
18_San Rocco	Computo oneri per la sicurezza	Settembre 2022
19_San Rocco	Schema di contratto	Settembre 2022
20_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto- Parte II	Settembre 2022

- f) il piano della sicurezza, la stima degli oneri;
  - g) quanto elencato nell'elaborato elenco progetto;
2. Rimangono altresì estranee ai rapporti negoziali le quantità delle singole voci elementari rilevabili dalla lista delle lavorazioni e forniture, dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato in virtù della dichiarazione di presa d'atto del concorrente che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile (art. 2 comma 4).
  3. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti già menzionati ma non materialmente allegati al contratto.

### **Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Esperita la gara, l'Amministrazione appaltante provvederà all'aggiudicazione dell'appalto e, previa sottoscrizione del verbale di accertamento del permanere delle condizioni di realizzabilità del progetto.

### **Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori**

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione".
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
4. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale;
5. Prima della consegna dei lavori, la Direzione Lavori trasmetterà all'appaltatore i documenti contabili affinché lo stesso provveda, a propria cura e spese, alla relativa bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del codice civile.

### **Art 9 – Durata dei Lavori - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

1. Il tempo previsto per l'esecuzione delle opere in appalto è pari a 180 giorni naturali e successivi.
2. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispose e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il già menzionato termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
3. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

- B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

#### **Art 10 - Valutazione dei lavori**

1. Il Computo metrico estimativo e l'elenco prezzi utilizzato per la redazione dello stesso non avranno valore contrattuale in quanto, trattandosi di contratto di appalto con compenso determinato a corpo, l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto assumerà a proprio carico l'alea delle quantità e delle qualità delle lavorazioni necessarie per eseguire l'opera a perfetta regola d'arte nel rispetto del progetto posto a base di gara, ritenendosi a suo carico la verifica delle lavorazioni che giudica carenti o eccessive in fase di presentazione dell'offerta, e non potrà pretendere alcun compenso, corrispettivo e/o indennizzo aggiuntivo oltre il corrispettivo a corpo nella misura che sarà contrattualmente fissata.
2. I compensi a corpo di cui al comma 1 comprendono tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto e scarico, manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi stessi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le indennità di cava, l'apertura di passaggi provvisori, le occupazioni dei terreni con i relativi oneri per l'impianto dei cantieri, per il deposito dei materiali di rifiuto, ecc.; le opere provvisorie di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'impresa e quanto altro possa occorrere per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte a qualunque altezza e profondità e secondo le prescrizioni progettuali e contrattuali, le indicazioni della direzione lavori e quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

#### **Art 11 - Valutazione dei lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione

del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Regionale della Liguria anno 2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

### **Art 12 - Contestazioni e riserve**

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
5. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
6. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
7. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
8. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.
9. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

### Art 13 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
5. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti della Scuola Edile Genovese i cui tecnici rivestono la funzione del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.
13. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa

al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

#### **Art 14 - Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
  - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi
  - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
  - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
  
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
  
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

#### **Art 15 - Responsabilità in materia di subappalto**

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori sub-appaltati.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, provvedono a verificare,

ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

#### **Art 16 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

1. Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
2. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
3. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
  - A) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
  - B) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
    - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
    - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
    - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
4. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto. Il Comune di Genova potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi ispettivi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il



reclutamento della manodopera. 6. In applicazione del protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni dei lavori pubblici, sottoscritto tra la Prefettura di Genova - Ufficio territoriale del Governo di Genova - e il Comune di Genova, il reiterarsi della mancata o difforme comunicazione dei dati di cui all'art. 16 comma 2/vv del presente C.S.A. da parte delle imprese esecutrici può costituire motivo di risoluzione del contratto.

#### **Art 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice

#### **Art 18 - Sinistri**

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

#### **Art 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
  - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
  - b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da

- effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
- c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
  - d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
  - e) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:  
 piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml;  
 n° 4 sedie con schienali anatomici;  
 riscaldamento;  
 pc portatile con le seguenti caratteristiche: processore Intel Core (7- 8750 6-Core), 2.20 Ghz, fino a 4.10 GHz con Turbo Boost, 9MB Smart Cache) tastiera retroilluminata e stampante a colori;  
 un armadio con chiusura;  
 Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
  - f) a ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, per rottura suolo, per passi carrabili e comunque tutte le concessioni e autorizzazioni che si renderanno necessarie per il compimento dei lavori;
  - g) a ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m. e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
  - h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
  - i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
  - j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
  - k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
  - l) alla riparazione e/o al risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza della modalità di esecuzione dei lavori, siano stati arrecati a persone, animali o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione Appaltante sia la Direzione dei Lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza;
  - m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;

- n) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisoriale per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere. Dovrà infine curare il mantenimento del transito sulle vie o sentieri pubblici e privati latitanti le opere da eseguire;
- o) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- p) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- q) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- r) alla pulizia giornaliera, anche ai fini antinfortunistici, del cantiere, dei locali e dei manufatti in costruzione, delle vie di transito del cantiere, dei locali destinati alle maestranze e alla Direzione dei Lavori, compreso lo sgombero e smaltimento di imballaggi, materiali di rifiuto e simili anche se lasciati da altre Ditte;
- s) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- t) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore.
- u) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- v) a operare sugli impianti elettrici secondo le norme CEI 11/27;
- w) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici non ricadenti nell'oggetto di applicazione del D.M. 37/2008 in conformità alla legge 1° marzo 1968 n. 186;
- x) a denunciare, ove previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- y) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- z) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- aa) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno né dalla Stazione Appaltante né dalle ditte da questa incaricate. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto

- dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- bb) provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto ma previste o eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione verrà contabilizzata in economia.
  - cc) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
  - dd) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
  - ee) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto magnetico con file formato pdf e dwg);
  - ff) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
  - gg) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
  - hh) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
  - ii) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
  - jj) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto, nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
  - kk) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
  - ll) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
  - mm) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
  - nn) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
  - oo) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
  - pp) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
  - qq) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);

- rr) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- ss) a spostare, a sua cura e spese, i contenitori dell'AMIU presenti nelle vie e nelle piazze interessate dai lavori tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- tt) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari: sospensione dei lavori nel periodo compreso tra la festa dell'Immacolata Concezione e l'Epifania in occasione delle festività natalizie, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti di pavimentazione stradale/pedonale già interessati dai lavori;
- uu) qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e resistenza, slump, riferimento del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera;
- vv) la redazione dei calcoli o dei disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere provvisorie eventualmente occorrenti e che necessitino di verifica statica, redatti da un ingegnere od architetto iscritto al rispettivo ordine professionale; l'approvazione del progetto da parte del Direttore dei Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità delle opere;
- ww) i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza, l'eventuale inghiaimento e la sistemazione delle sue viabilità in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei mezzi e delle persone addette ai lavori tutti;
- xx) la conservazione e la custodia nel competente ufficio di direzione lavori dei provini e dei campioni dei materiali impiegati nella costruzione dell'opera, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- yy) l'esecuzione delle prove di qualificazione, caratterizzazione e accettazione sulle risalte da smaltire a discarica o a impianto di trattamento e riciclaggio, qualora richieste dalle discariche o dagli impianti stessi;
- zz) la produzione di tutte le certificazioni di garanzia, di qualità e di prova previsti dalla legge di qualsiasi materiale o manufatto prefabbricato impiegati in opera;
- aaa) all'immediata attivazione presso gli Enti erogatori o gestori di pubbliche utenze (ASTER, Enel, IRETI, Mediterranea delle Acque, Telecom), per il coordinamento delle attività necessarie allo spostamento di utenze o alla risoluzione delle interferenze comportate dall'attività di cantiere;
- bbb) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza, previa redazione di specifici stati di consistenza dei predetti immobili redatti da professionisti abilitati in contraddittorio con i proprietari ed alla presenza di personale incaricato dalla Direzione Lavori, operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- ccc) ad assicurare, sempre e comunque per l'intero tratto di corso d'acqua interessato dai lavori e/o dalle aree di cantiere, il mantenimento di sezioni di deflusso almeno equivalenti a quelle esistenti prima dell'avvio dei lavori. Le modalità per la formazione di eventuali canali provvisorie e opere propedeutiche alla esecuzione di lavorazioni in alveo (il cui ripristino, anche ripetuto nel tempo, a seguito del verificarsi di portate di piena, deve intendersi compensato e quindi ricompreso nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza) dovranno essere preventivamente concordate con il

- competente ufficio (Area 06 – Pianificazione di Bacino e Difesa del Suolo) della Regione Liguria. Non appena ultimate tali lavorazioni, l'Appaltatore dovrà provvedere con tutta sollecitudine a riattivare la piena sezione d'alveo;
- ddd) l'Appaltatore dovrà altresì curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque bianche e nere, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- eee) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori.
- fff) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui ai precedenti commi, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- ggg) al mantenimento durante i lavori della continuità dell'impianto di illuminazione;
- hhh) alla pulizia delle facciate degli edifici di civile abitazione, prospicienti l'area di cantiere, che venissero lordati durante i lavori;
- iii) a concordare con la Polizia Municipale e con il Settore Mobilità e traffico del Comune di Genova le modalità per il trasporto degli eventuali manufatti ingombranti o la movimentazione dei mezzi operativi fuori sagoma e ad assumersi i relativi oneri;
- jjj) ad elaborare un piano di monitoraggio del rumore per tutta la durata dei lavori;
- kkk) a localizzare gli impianti fissi e le aree per le lavorazioni più rumorose alla massima distanza possibile da ricettori sensibili;
- lll) a localizzare le aree di stoccaggio di materiali inerti potenzialmente polverulenti al riparo da vento e lontano dalle aree di transito dei veicoli di trasporto, a bagnare costantemente i cumuli e a coprirli con teloni;
- mmm) a stabilire, prima dell'inizio dei lavori, e monitorare, durante tutta la durata degli stessi e con particolare riferimento ai lavori in alveo, in ogni modo e con qualsiasi mezzo un contatto continuativo ed ininterrotto con il sito internet del sistema di previsione idrometeorologico della Regione Liguria che produce giornalmente bollettini previsionali con una certa categorizzazione. Tale Ente, autorizzato a rilasciare informazioni sulle condizioni dei corsi d'acqua, è in grado di fornire, in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche, il relativo grado di allerta e conseguentemente tutte le misure precauzionali da adottare sia in occasione dei lavori all'interno dell'alveo sia per quelli all'esterno nel caso di eventi di piena straordinaria. È obbligo a carico dell'Appaltatore e non è causa di maggiori oneri o di richieste di maggiori tempi contrattuali, sospendere i lavori e mettere in sicurezza il cantiere per tutta la durata dei periodi di "Allerta Gialla", "Allerta Arancione" e "Allerta Rossa" di cui agli avvisi emessi dalla Regione Liguria – Dipartimento della Protezione Civile mediante il sopra citato sito internet. Nell'ipotesi che nel periodo indicato nel cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori in alveo si verificano condizioni di possibile piena (e quindi l'emissione dei già menzionati messaggi di "Allerta Gialla", "Allerta Arancione" e "Allerta Rossa"), le lavorazioni saranno obbligatoriamente sospese e traslate nel tempo al cessare delle condizioni di pericolo. In tali eventualità è onere dell'Appaltatore provvedere inoltre a

tutte quelle misure di prevenzione e messa in sicurezza del cantiere tali da scongiurare ulteriori danni. In particolare, non dovranno rimanere in alveo macchinari, materiali ed ostacoli fissi che possano creare barriere al defluire dell'evento di piena. Per tutti gli oneri derivanti dalla sospensione delle attività in alveo causa il manifestarsi del pericolo di piena e quindi alla possibilità di eseguire i lavori in più fasi rispetto al programma dei lavori, all'Appaltatore non viene riconosciuto alcun onere aggiuntivo oltre a quelli già compensati con i prezzi d'appalto.

### **Art 20 - DIREZIONE DEI LAVORI**

La stazione appaltante, prima della gara, provvederà, secondo quanto fissato dalla normativa vigente, all'istituzione di un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori e da eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di tutto l'ufficio e interloquisce, in via esclusiva, con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Sono competenze del direttore dei lavori:

- l'accettazione dei materiali e il controllo quantitativo e qualitativo dei lavori eseguiti;
- la verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- la verifica del programma di manutenzione;
- la predisposizione dei documenti contabili;
- la redazione dei verbali, ordini di servizio e atti di trasmissione all'appaltatore;
- verifica del corretto andamento complessivo dei lavori e del rispetto del cronoprogramma dei lavori;
- assistenza alle operazioni di collaudo; - effettuazione di eventuali prove di cantiere sui materiali o sulle opere realizzate;
- la segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016. Il direttore dei lavori provvederà all'assegnazione dei rispettivi compiti ai direttori operativi e ispettori di cantiere eventualmente assegnati all'ufficio di direzione dei lavori. Il direttore dei lavori impartirà le necessarie disposizioni a mezzo di ordini di servizio da redigere in duplice originale e da comunicare all'appaltatore che sarà tenuto a restituirne una copia debitamente sottoscritta per ricevuta.

# SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO

PROGETTO ESECUTIVO  
MOGE N. 20764 – CUP B37H21001540004

## SCHEMA DI CONTRATTO



	Nome file	Titolo	Data
19	San Rocco di Nervi	Schema di contratto	Settembre 2022

Direzione Governo e Sicurezza dei territori Municipali - Municipio Levante  
c/o Villa Garibaldi – Via Domenico Pinasco, 7 canc.  
Tel. 010 5579813/010 5579811 – cell. 335 5699314/338 3751588  
monicainnocenti@comune.genova.it – fsilvestri@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IX LEVANTE

Cronologico n. .... in data ..... 202...

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento dei lavori "SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO", VIA NORA MASSA 16167 GENOVA (GE);

CUP: B37H21001540004

Tra il COMUNE DI GENOVA,

nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9,

Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall'....., nato

a..... in data // .....e domiciliato presso la sede del Comune, nella

qualità di .....

e

l'Impresa .....di seguito per brevità denominata

Impresa o appaltatore, con sede in ....., CAP ..... - Partita

IVA....., Codice Fiscale..... e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato

Agricoltura di .....n ....., rappresentata da.....,

nato a .....in data .....e domiciliato presso la sede

dell'Impresa in qualità di....., (in alternativa, in caso di procura)

e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di Procuratore Speciale /

Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura

Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. Notaio



COMUNE DI GENOVA

.....in ....., iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili

Riuniti di..... in data..... , Repertorio n..... - Raccolta

n..... , registrata all'Agenzia delle Entrate di..... al n.

.....Serie..... - che, in copia su supporto informatico conforme

all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del

D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne

formi parte 2 integrante e sostanziale;

(in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo

d'impres)

- tale Impresa compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo

mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

..... , come sopra costituita, per una quota di..... e

l'Impresa .....con sede in, Via/Piazza..... n ....C.A.P..... ,

Codice Fiscale/Partita I.V.A..... e numero d'iscrizione al Registro

delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato

Agricoltura di..... Numero..... , in qualità di mandante per una

quota di .....

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di

mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a

Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor Notaio..... in..... in data

....., Repertorio n. ...., Raccolta n. .... registrato all'Agenzia delle

Entrate di..... in data ..... al n. ....- Serie .....che, in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su

supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente



COMUNE DI GENOVA

bollato, si allega sotto la lettera “...” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

Si Premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Municipio IX Levante n..... 2022- adottata ed esecutiva ai sensi di legge il ....., l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 della L. 108/2021, al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe per un importo complessivo di Euro 240.416,86 (diconsi Euro duecentoquarantamilaquattrocentosedici/86), comprensivo di Euro 10.000,00 (diconsi Euro diecimila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale Cronologico n..... - del..... ;

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione suindicata n. 202...- 309.0.0 .....adottata in data..... ed esecutiva il .....il Comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi all'Impresa ..... per il ribasso percentuale offerto, pari al ..... % (virgola ....percento), sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- che l'Impresa ----- è in possesso di attestazione SOA n ..... in corso di validità nelle categorie necessarie per l'esecuzione dell'appalto OG3 in classe I, e nei suoi confronti è stato emesso regolare D.U.R.C. prot. n. INAIL\_ ..... avente validità fino al .....



COMUNE DI GENOVA

- che l'impresa -----, iscritta presso la White List della

Prefettura di ----- -- con scadenza il giorno----- ,

risulta attualmente in aggiornamento per rinnovo iscrizione;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera

a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio

dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che ai sensi dell'art.

2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 elegge domicilio presso gli uffici della

Civica Amministrazione, Via Garibaldi, 9. e accetta senza riserva alcuna,

l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di realizzazione

.....“SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA

PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO”, VIA

NORA MASSA 16167 GENOVA (GE);

2. S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre

disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al

presente affidamento ossia alla data del .....e in particolare il Codice, il D.M.

n.49/2018 di seguito Decreto, nonché il D.P.R. n. 207/2010 di seguito

Regolamento e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle

tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione proponente e



COMUNE DI GENOVA

del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione..... n..... esecutiva dal ----- integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che è depositata agli atti della Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

### Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a EURO -----,---- (----- virgola----- ), comprensivo di Euro 10.000,00 quali oneri di sicurezza.

2. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, lettera dddd), del Codice, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

3. Eventuali lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per



quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con l'applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

## TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni quarantacinque dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1% (unopermille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro -----,----- (-----virgola -----).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.



Articolo 6 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 07.03.2018 n. 49 (d'ora innanzi denominato il Decreto).

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione dei lavori cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal ..... nato a ..... il giorno ....., abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.



3. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 è posto a base di gara il Prezzario Regione Liguria - Anno 2022 - Aggiornamento al 11/02/2022..

Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023.

E' fatta salva l'applicazione delle modifiche, in sede di conversione, del D.l. 50 /2022 .

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione.

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni Euro - 100.000,00 (centomilavirgolazerozero) di importo opere eseguito con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig. -----, di cui ante.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i





COMUNE DI GENOVA

corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non

contengano i seguenti dati:

il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di: 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;  
30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Il Comune di Genova corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere



COMUNE DI GENOVA

che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett.e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento è B37H21001540004 e il C.I.G. attribuito alla gara è 9543581C2C .

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "-----" – Agenzia n. di Via n. ( ) - Codice IBAN -----, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario il Sig. ---  
-----, nato a .....il..... - Codice Fiscale .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto



COMUNE DI GENOVA

previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati.

In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come



del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto sino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- 1) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- 2) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- 3) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- 4) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;



COMUNE DI GENOVA

5) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

6) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

7) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

8) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;

9) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;

10) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

11) mancato rispetto delle clausole di integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara;

12) inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, dei dati relativi alle società di cui intendesse avvalersi l'appaltatore nell'affidamento dei servizi di cui all'art.1 commi 53 e 54 della Legge n.190/2012 (cd. "attività sensibili").

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del



COMUNE DI GENOVA

decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma

2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione

l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione

del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve,

il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte. Tutte

le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario

di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria

competente - Foro esclusivo di Genova.

### TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. CLAUSOLE di INTEGRITÀ del COMUNE di GENOVA

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a

cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione

del Comune di Genova e dell'appaltatore di conformare i propri

comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché

l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere

somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come

previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che

indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o

al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. Vengono qui richiamati in particolare gli articoli 3 Obblighi degli operatori

economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e

8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.



COMUNE DI GENOVA

3. L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso. La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'ufficio tecnico del Municipio, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.



1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano le seguenti attività:

-----,

-----,

-----,

facenti parte della categoria prevalente OG3 nella percentuale per raggiungere l'importo subappaltabile, considerando il 100% del subappalto nella categoria

-----.

Articolo 17. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa -----ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla ----- Agenzia di ----- numero -- ----- emessa in data -----, per l'importo di Euro -----, -- (- virgola ), pari al , % ( virgola percento) dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50% e ulteriore 20% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.





COMUNE DI GENOVA

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice dell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro ----- ,--- (-----virgola----- ) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123.

Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli



COMUNE DI GENOVA

atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta

conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145

e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito;

b) il Cronoprogramma;

c) tutti gli elaborati grafici e le relazioni di progetto;

d) l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto;

d) i piani di sicurezza previsti dall'art. 14 del presente contratto;

Articolo 20. trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 15 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it);

casella di posta elettronica certificata (PEC)

[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con

il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e

telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i

fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di

archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti

(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la

procedura di gara sono a carico dell' Impresa ..... che, come sopra

costituita, vi si obbliga.



COMUNE DI GENOVA

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante. 5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di ..... pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.

Per il Comune di Genova .....sottoscrizione digitale

Per l'Impresa Sig .....sottoscrizione digitale





COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

OGGETTO: "SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO", VIA NORA MASSA 16167 GENOVA (GE); MOGE 20764 – CUP B37H21001540004

### **VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(ai sensi dell' art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)

La sottoscritta Geom. Monica Innocenti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, procede a validare, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il progetto esecutivo dei lavori per il rifacimento della pavimentazione antistante la Chiesa di San Rocco di Nervi in Via Nora Massa – 16167 Genova (GE) - MOGE 20764 – CUP B37H21001540004

Considerato che il progetto è costituito dagli elaborati contemplati nel documento:

	Titolo	Data
01_San Rocco	Elenco elaborati	Settembre 2022

E distinti in elaborati tecnici:

	Titolo	Data
02_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Rifacimento pavimentazione piazzale</i> )	Settembre 2022
03_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
04_San Rocco	Documentazione fotografica( <i>Rifacimento pavimentazione Piazzale</i> )	Settembre 2022
05_San Rocco	Documentazione fotografica ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
06_San Rocco	Computo metrico	Settembre 2022
07_San Rocco	Computo metrico estimativo	Settembre 2022
08_San Rocco	Analisi prezzi	Settembre 2022
09_San Rocco	Incidenza manodopera	Settembre 2022
10_San Rocco	Elenco prezzi	Settembre 2022



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

11_San Rocco	Cronoprogramma	Settembre 2022
12_San Rocco	Quadro economico	Settembre 2022
13_San Rocco	Elaborati grafici	Settembre 2022
14_San Rocco	Piano di manutenzione	Settembre 2022
15_San Rocco	Piano di sicurezza e coordinamento	Settembre 2022
16_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto	Settembre 2022
17_San Rocco	Relazione criteri minimi ambientali	Settembre 2022
18_San Rocco	Computo oneri per la sicurezza	Settembre 2022
19_San Rocco	Schema di contratto	Settembre 2022
20_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto – parte seconda	Settembre 2022

Viste le risultanze del rapporto conclusivo, Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo, Prot. n. 0429419 del 11/11/2022, di cui all'art. 26, comma 7, del D.lgs. n.50 del 18.04.2016, la sottoscritta con il presente atto dichiara che il progetto stesso può essere ed è validato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. n.50 del 18.04.2016.

Genova, lì 11.11.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Geom. Monica Innocenti*



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

OGGETTO: "SAN ROCCO DI NERVI: RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN ROCCO", VIA NORA MASSA 16167 GENOVA (GE); MOGE 20764 – CUP B37H21001540004

Descrizione dell'opera:

L' intervento in oggetto consiste nella riconfigurazione delle zone alberate ai lati della piazza antistante la Chiesa di San Rocco di Nervi, mantenendo l'andamento naturale del terreno. Verranno realizzate due grandi aiuole con sedime in erba e delimitate da una bordatura in ciottoli di pietra nera.

Cronologia degli atti principali:

- che con la Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2022-183 del 01/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo, per quanto attiene il calcolo della spesa e il relativo quadro economico complessivo, del totale pari a € 300.000,00;

**VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

La sottoscritta Geom. Monica Innocenti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento in oggetto e di verificatore ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d (lavori di importo inferiore a un milione di euro) ha proceduto, in contraddittorio col progettista Arch. Federico Silvestri, alla verifica del progetto esecutivo per il rifacimento della pavimentazione antistante la Chiesa di San Rocco di Nervi in Via Nora Massa – 16167 Genova (GE)

- in data 11 Novembre 2022 il progettista Arch. Federico Silvestri ha consegnato i seguenti elaborati cartacei costitutivi del progetto esecutivo:



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

	Titolo	Data
01_San Rocco	Elenco elaborati	Settembre 2022
02_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Rifacimento pavimentazione piazzale</i> )	Settembre 2022
03_San Rocco	Relazione tecnico-illustrativa ed inquadramento urbanistico ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
04_San Rocco	Documentazione fotografica( <i>Rifacimento pavimentazione Piazzale</i> )	Settembre 2022
05_San Rocco	Documentazione fotografica ( <i>Restauro conservativo stele commemorativa</i> )	Settembre 2022
06_San Rocco	Computo metrico	Settembre 2022
07_San Rocco	Computo metrico estimativo	Settembre 2022
08_San Rocco	Analisi prezzi	Settembre 2022
09_San Rocco	Incidenza manodopera	Settembre 2022
10_San Rocco	Elenco prezzi	Settembre 2022
11_San Rocco	Cronoprogramma	Settembre 2022
12_San Rocco	Quadro economico	Settembre 2022
13_San Rocco	Elaborati grafici	Settembre 2022
14_San Rocco	Piano di manutenzione	Settembre 2022
15_San Rocco	Piano di sicurezza e coordinamento	Settembre 2022
16_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto	Settembre 2022
17_San Rocco	Relazione criteri minimi ambientali	Settembre 2022
18_San Rocco	Computo oneri per la sicurezza	Settembre 2022
19_San Rocco	Schema di contratto	Settembre 2022
20_San Rocco	Capitolato speciale d'appalto – parte seconda	Settembre 2022

La sottoscritta verificatore Geom. Monica Innocenti ha verificato, in contraddittorio con il Progettista Arch. Federico Silvestri:

a) per le relazioni generali:

1. la coerenza dei contenuti con la loro descrizione capitolare e grafica;
2. la coerenza dei contenuti con i requisiti definiti nei livelli progettuali precedenti;
3. la coerenza dei contenuti della relazione generale con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase





COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

progettuale precedente.

b) per gli elaborati grafici:

1. che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

c) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto:

1. che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
2. la corrispondenza tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

d) per la documentazione di stima economica:

1. che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
2. che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell' articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e, in particolare, utilizzando il "Prezzario Opere Edili - Regione Liguria- Anno 2022";
3. che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
4. che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
5. che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
6. che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
7. i totali calcolati siano corretti;
8. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°. 248 del 10 Novembre 2016;

e) per il piano di sicurezza e di coordinamento:

1. che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri;
2. che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull' effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell' allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f) per il quadro economico:

1. che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall' articolo 16 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207;

Il quadro economico relativo al progetto definitivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2022-183 del 01/09/2022, risultava:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>				
	<b>LAVORI</b>			
A1	Opere a corpo	Euro	205.416,86	
A2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	10.000,00	
A3	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	Euro	25.000,00	
A	TOTALE (A1 + A2 + A3)	Euro		240.416,86
B1	IVA 22 %	Euro	52.891,71	
B2	Incentivo 2 %	Euro	4.808,34	
B3	TOTALE PARZIALE	Euro		298.116,91
B4	Spese di gara	Euro	1.883,09	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A + B)</b>		<b>Euro</b>	<b>300.000,00</b>



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO LEVANTE

Il quadro economico relativo al progetto esecutivo posto in verifica con riferimento al presente documento risulta, perfettamente congruente con le previsioni economiche del progetto definitivo.

g) per le approvazioni ed autorizzazioni di legge:

1. che siano state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in data odierna dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Progettista.

Genova, lì 11.11.2022

Il R.U.P. Geom. Monica Innocenti

Il Progettista Arch. Federico Silvestri